



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIC890008

VILLA DI SERIO - F.NULLO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Non si rilevano nell'Istituto situazioni di grave disagio economico familiare, né percentuali elevate di studenti con cittadinanza non italiana o che provengono da contesti o zone particolarmente svantaggiate: una situazione di partenza che dovrebbe favorire degli esiti positivi dei percorsi educativo-didattici impostati e offrire buone possibilità che l'eventuale svantaggio iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

VINCOLI

L'indice ESCS relativo all'Istituto registra un livello medio-basso. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione dell'abbandono scolastico e della educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio offre diverse risorse. L'attività agricola è stata in parte abbandonata, per attività artigianali, commerciali e industriali. La crisi economica, anche se è stata avvertita, ha avuto conseguenze meno gravi rispetto ad altre realtà. Negli ultimi anni c'è stato un notevole sviluppo edilizio, che ha determinato una forte immigrazione dalle zone vicine e da paesi stranieri, determinando un lieve incremento della popolazione. La diversità offre una varietà di stimoli da sfruttare. Sul territorio sono presenti diverse Istituzioni con cui la Scuola mantiene rapporti consolidati: altre scuole con cui, in rete, stipula intese e convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali e progettuali; la Ats territoriale e i servizi di Mediazione culturale, l'Uonpia, gli Assistenti Sociali comunali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni diversamente abili; due biblioteche con cui collabora per promuovere l'educazione permanente; l'Università e le scuole secondarie di II° con cui stipula convenzioni; associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato con cui collabora. Le Amministrazioni Comunali si mostrano sensibili e attente ai bisogni delle Scuole, il Piano per il diritto allo studio è formulato in collaborazione con l'Ente locale e rispetta le scelte educative e didattiche contenute nel PTOF.

VINCOLI

Una possibile contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali può portare a una ridefinizione dell'offerta formativa in senso riduttivo (progetti, laboratori, viaggi d'istruzione). L'incremento demografico e la crisi economica hanno determinato nuove esigenze educative.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituto è formato da cinque plessi, tre con sede nel comune di Pradalunga e due nel comune di Villa di Serio. Gli edifici sono ubicati in zone facilmente raggiungibili a piedi dai residenti. Le strutture risalgono agli anni '60 e '70. Sono da poco terminati lavori di ristrutturazione per adeguamento in alcuni plessi alle misure di sicurezza ex. D.lgs 81/2008. Sono stati richiesti anche quest'anno agli uffici tecnici dei Comuni tutti i certificati previsti dal D.Lgs, 81/2008. Vista l'implementazione in corso grazie a finanziamenti PON, PDS, donazioni, sponsorizzazioni, la situazione dei laboratori informatici e dei sussidi multimediali deve essere migliorata e rinnovata. Il numero di LIM copre quasi totalmente tutte le aule; in alcuni plessi è in atto un processo di rinnovamento di PC e altri dispositivi. Sono sempre coinvolti le amministrazioni comunali, il Consiglio di Istituto e l'Associazione genitori per una riflessione globale sulle strutture esistenti e sulle eventuali possibilità di miglioramento e di rinnovamento. L'uso del registro elettronico ha richiesto l'

adeguamento e il potenziamento della rete wireless per l'accesso a INTERNET. Nel plesso della sede è stata introdotta la fibra ottica.

VINCOLI

I Documenti di Valutazione dei Rischi dei cinque plessi sono stati aggiornati per l'anno 2018/2019. E' presente un RSPP esterno che provvede a stilare l'aggiornamento dei DVR di tutti i plessi e a formare i docenti e personale ATA sulla sicurezza obbligatoria. L'eliminazione di tutti i rischi richiede interventi strutturali importanti e la mancanza di risorse economiche degli Enti locali costituisce un grosso vincolo finanziario. I fondi sulla sicurezza del Bilancio della scuola non sono sufficienti a coprire i costi della formazione, di acquisto materiale (segnalazioni vie di fuga, cartellonistica aggiornata, ecc....) e perciò è stata chiesta la collaborazione dell'Amministrazione Comunale. I costi per il rinnovamento della dotazione informatica continuano ad essere eccessivi per il bilancio dell'istituto comprensivo, nonostante i finanziamenti PON ricevuti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte dei docenti risulta collocato nella fascia 35-54 anni. Si tratta di personale stabile che insegna nell'Istituto da più di dieci anni con contratto a tempo indeterminato. La presenza di personale a tempo indeterminato con esperienza decennale sulle sedi consente di garantire la continuità dei processi e delle procedure in essere nell'istituto. C'è una buona collaborazione nei team docenti e condivisione di buone prassi. Nella scuola primaria ci sono insegnanti in possesso di laurea. Una buona parte dei docenti ha frequentato corsi di aggiornamento su tematiche valutative, di innovazione didattica e tecnologica e dell'area BES. E' presente l'Animatore Digitale che è supportato da un team formato nell'ambito del PNSD. Tutti sono stati formati sul tema della Sicurezza. Il personale è attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti educativi e didattici. L'organico del potenziamento permette miglioramenti nell'organizzazione e nella realizzazione di didattica inclusiva ed innovativa.

VINCOLI

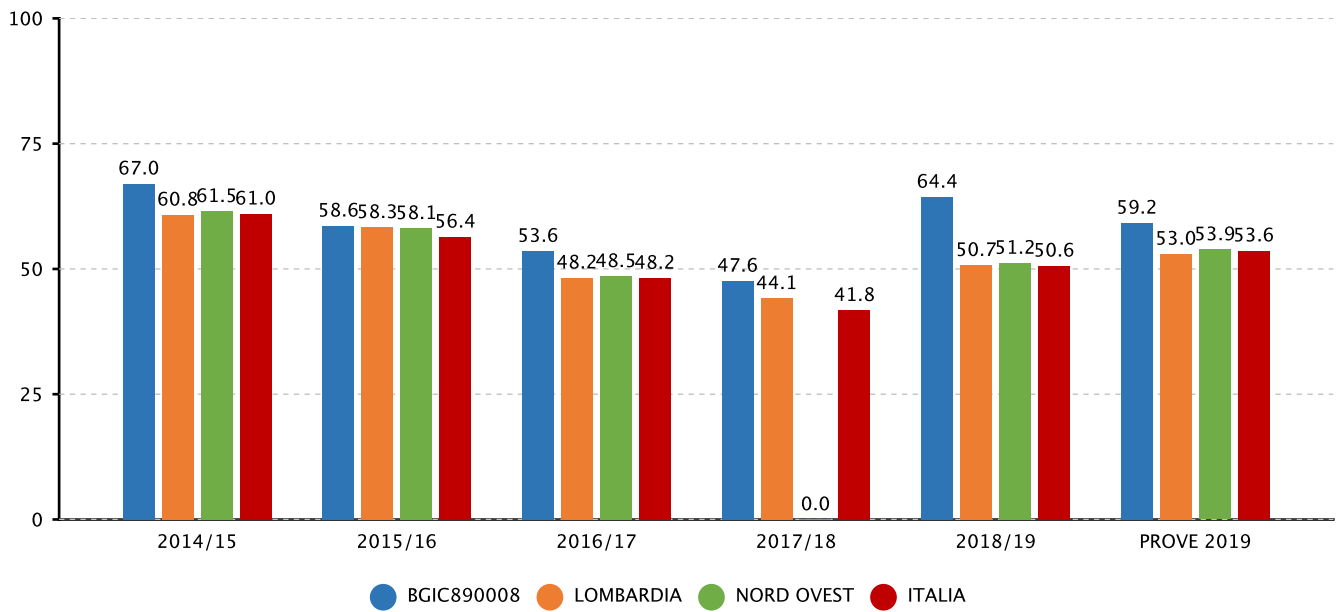
La mancanza di ricambio generazionale può costituire un vincolo all'introduzione di nuove metodologie didattiche e frenare lo stimolo al rinnovamento. L'Istituto durante gli ultimi due anni è stato in reggenza ma da quest'anno scolastico è stato nominato il nuovo Dirigente scolastico. Si rende necessario un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nella gestione dell'istituto, finalizzato ad aumentare il senso di appartenenza e di condivisione delle scelte organizzative, didattiche e pedagogiche. E' opportuno creare più momenti di condivisione di buone pratiche tra i plessi dei due comuni, l'integrazione tra i plessi non è ancora ottimale, ma in graduale evoluzione. Nell'organico degli istituti comprensivi manca personale tecnico con competenze informatiche che supporti il lavoro dei docenti. I costi dell'assistenza tecnica sono elevati e nel bilancio della scuola non ci sono voci specifiche.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

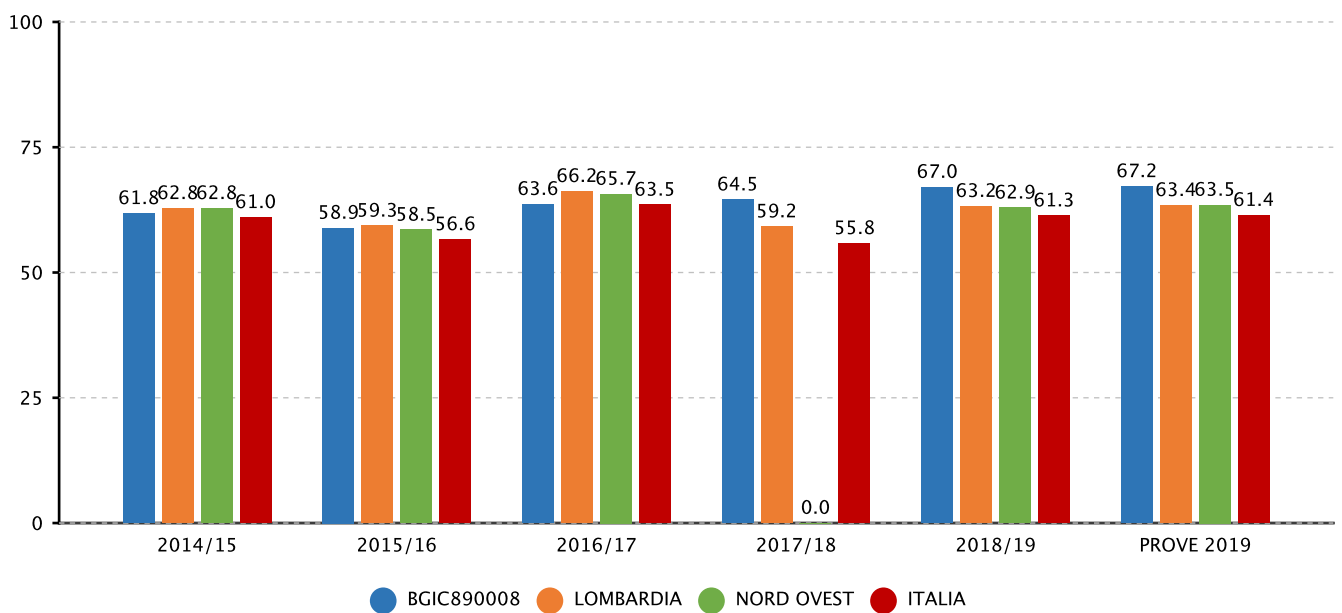
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Priorità Migliorare le prestazioni e gli interventi complessivi nell'area di Italiano | Traguardo Incremento degli interventi di recupero attraverso presenze o gruppi di livello o utilizzo delle ore di potenziamento. Differenziare la didattica |
|--|---|
| <p>Attività svolte</p> <p>PREMESSA Il traguardo prefissato era quello di migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate in particolare nella scuola primaria per la quale, nell'a.s. 2015/2016, si sono registrate, soprattutto in italiano, risultati inferiori a scuole con lo stesso indice ESCS. Per perseguire la priorità individuata dal nucleo di valutazione, riferita al miglioramento delle prove standardizzate, si è deciso, nell'ambito del Collegio docenti, di iniziare a lavorare, a partire da settembre 2016, alla realizzazione di un curriculum verticale per i due ordini di scuola, coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012.</p> <p>LA PROGETTAZIONE Per realizzare il Curriculum verticale l'Istituto si è avvalso della collaborazione dell'Università degli Studi di Bergamo (a.s. 2017/2018). Oltre alla progettazione di istituto, il Collegio dei Docenti ha provveduto ad inserire all'interno del piano annuale di formazione/aggiornamento dei corsi volti a favorire la progettazione e la valutazione per competenze, approfondire contenuti e metodologie disciplinari (comunicare nella lingua madre); metodologie inclusive (sensibilizzare i docenti sui temi dell'inclusione - Incrementare gli interventi di didattica personalizzata e individualizzata - Garantire il successo formativo). Nella progettazione del PTOF è stata prevista una macro-area di intervento per competenze denominata "LETTURA E LINGUE" nella quale vengono raccolte tutte le esperienze linguistiche e i progetti riguardanti la lettura e la comunicazione scritta e orale, soprattutto in italiano.</p> <p>LA RICADUTA DIDATTICA Per poter realizzare concretamente quanto previsto dalla progettazione per competenze, il Collegio dei docenti e i Consigli di Classe/Interclasse hanno deliberato interventi di recupero attraverso presenze o gruppi di livello, utilizzando soprattutto le ore di potenziamento. Ciò ha facilitato il processo di differenziazione della didattica. Si è dato spazio, in particolar modo nella scuola primaria, oltre che alla parte dedicata alla morfologia e all'ortografia, a compiti più "autentici" quali la realizzazione di giornalini di classe, biglietti di invito, locandine, racconti in modo da spingere i ragazzi delle classi quinte a prendere più confidenza con tutti i tipi di testi, anche quelli meno narrativi, come il testo scientifico e/o argomentativo-informativo. Diffusa è stata, inoltre, la partecipazione a concorsi di scrittura, poesia, giornalismo...</p> <p>LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE La programmazione per dipartimenti e per classe parallele ha favorito la realizzazione di interventi e verifiche adatte alle competenze di ciascun alunno, ma riconducibili a compiti di realtà in linea con la progettazione di istituto. In questo contesto, la programmazione delle classi della primaria per classi parallele ha portato i docenti a selezionare e realizzare delle prove del tipo "Invalsi". Gli alunni, poco alla volta, hanno preso "confidenza" con questo tipo di prova.</p> <p>Risultati</p> <p>Già a partire dall'anno scolastico 2016/17 nella scuola primaria si sono registrati, per quanto riguarda la prova di italiano, risultati (64,5) superiori a scuole con lo stesso indice ESCS, sia nell'area regionale (59,2) che in quella nazionale (55,8). Nell'anno successivo 2017/18 i risultati (classi quinte – 67,0) si sono mantenuti sopra la media nazionale (63,2), sopra la media area Nord Ovest (62,9) e sopra la media nazionale (61,3)</p> <p>Se consideriamo i dati relativi alle prove INVALSI 2019, i risultati (67,2) delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo di Villa di Serio si collocano al di sopra della media, sia dell'Area geografica del Nord Ovest che in quella nazionale (61,4), raggiungendo il dato di riferimento più alto degli ultimi tre anni scolastici da cui si evince un crescendo dei risultati positivi.</p> <p>Dall'analisi dei dati relativi allo stesso periodo, anche relativamente ai risultati riguardanti la scuola secondaria di primo grado, si conferma un andamento positivo, generalmente superiore alla media regionale, all'area del Nord-ovest e a quella nazionale.</p> <p>Anche la lettura del dato relativo all'effetto scuola dà un evidente segno positivo: infatti nell'anno 2015/16 l'effetto scuola risultava al di sotto della media regionale; negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 l'effetto scuola risultava leggermente sopra la media regionale; nell'anno scolastico 18/19 l'effetto scuola si è confermato in linea con il livello regionale.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> | |

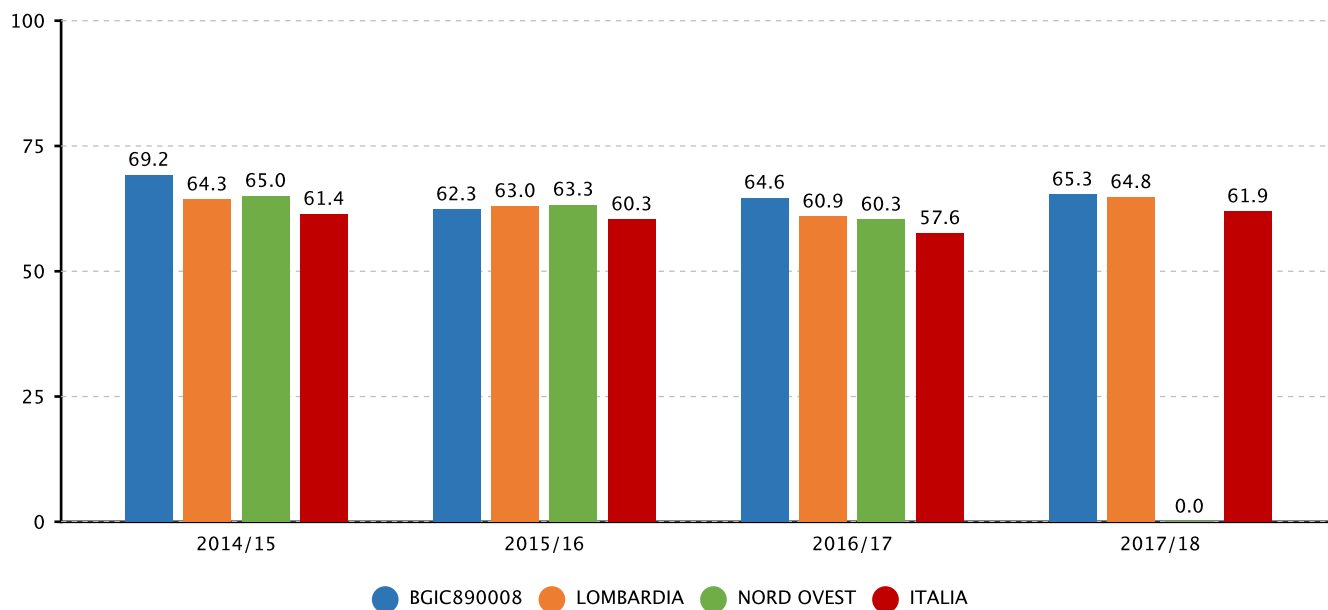
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



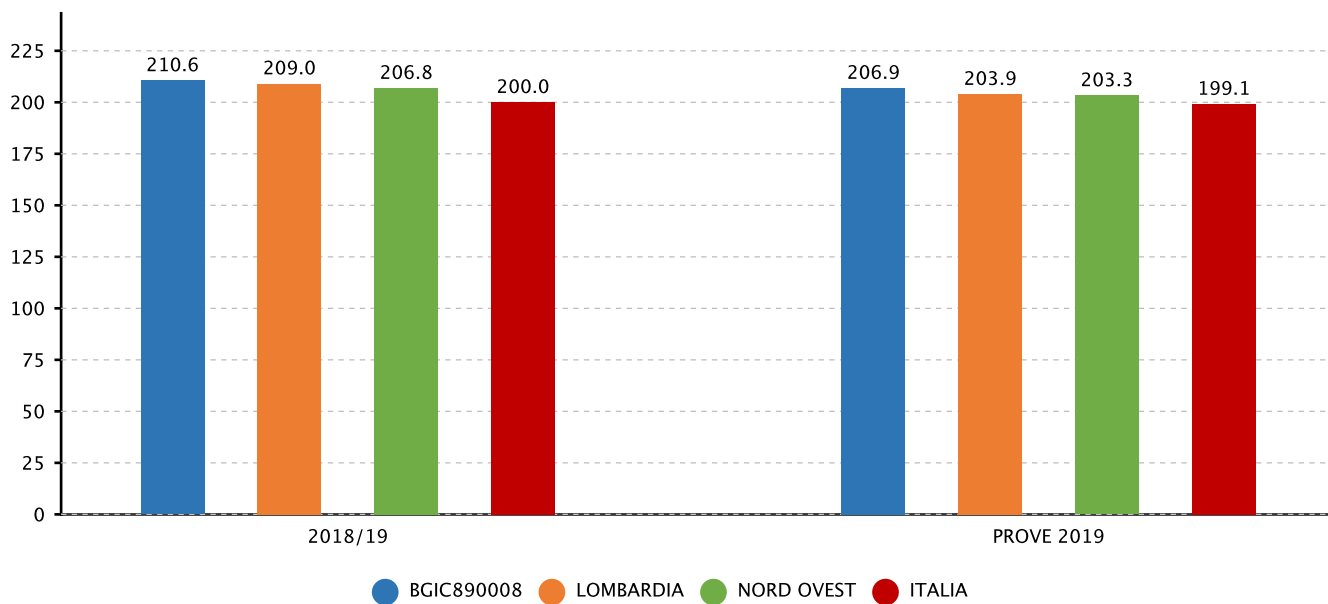
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



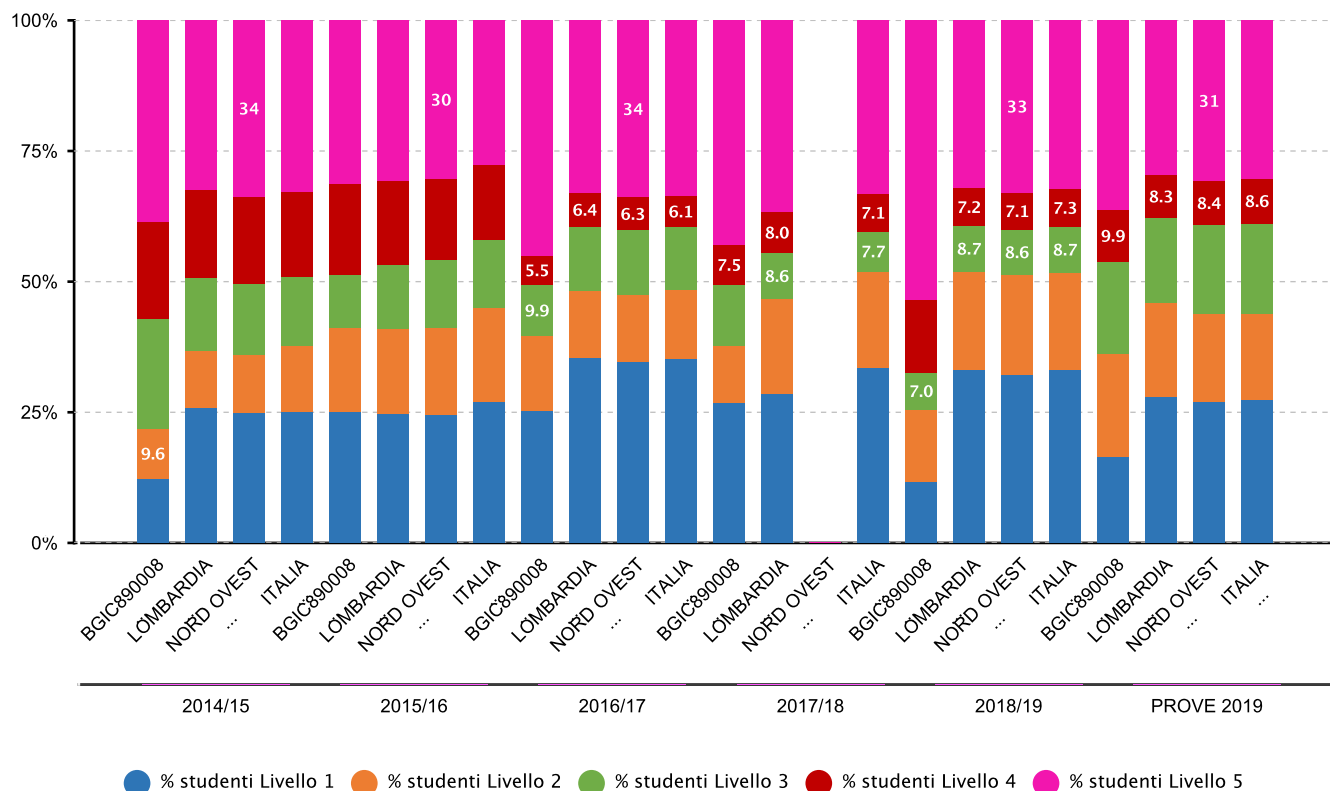
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



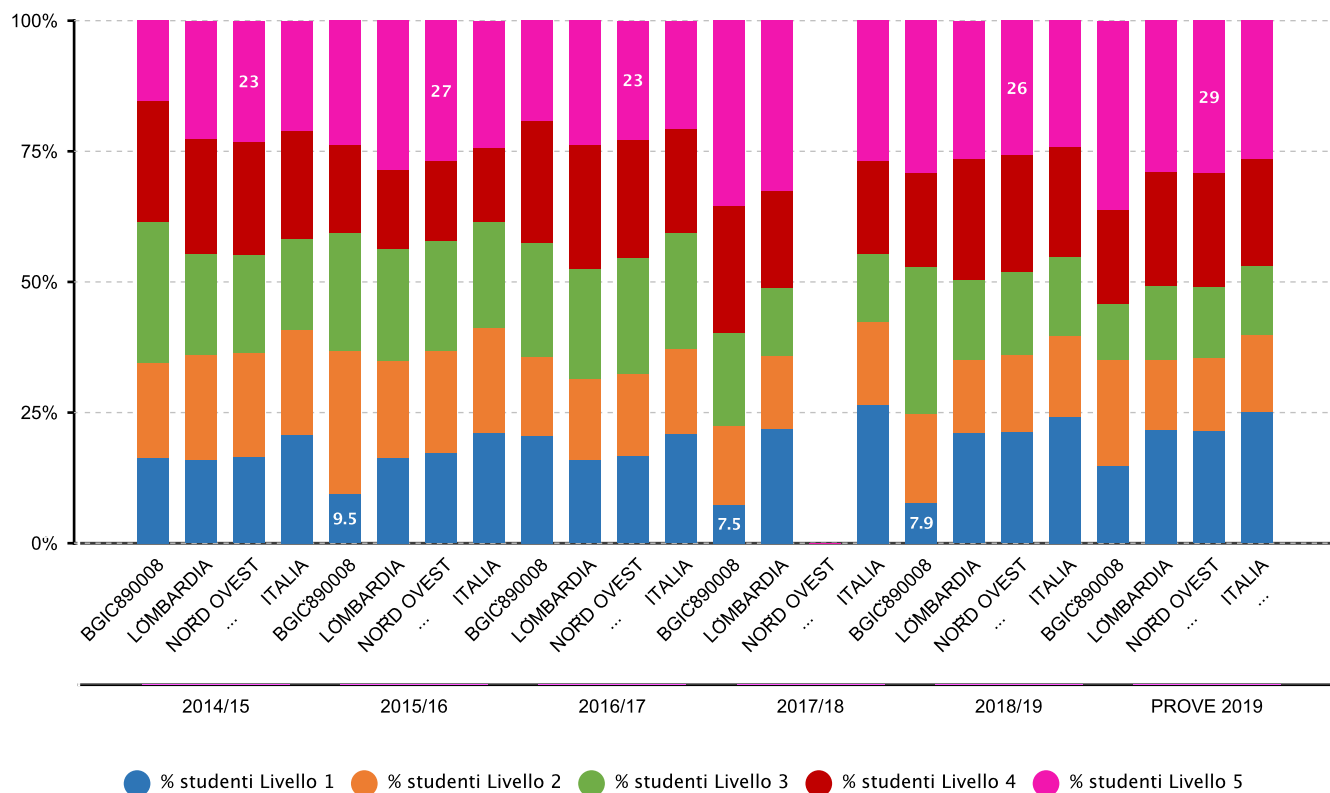
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



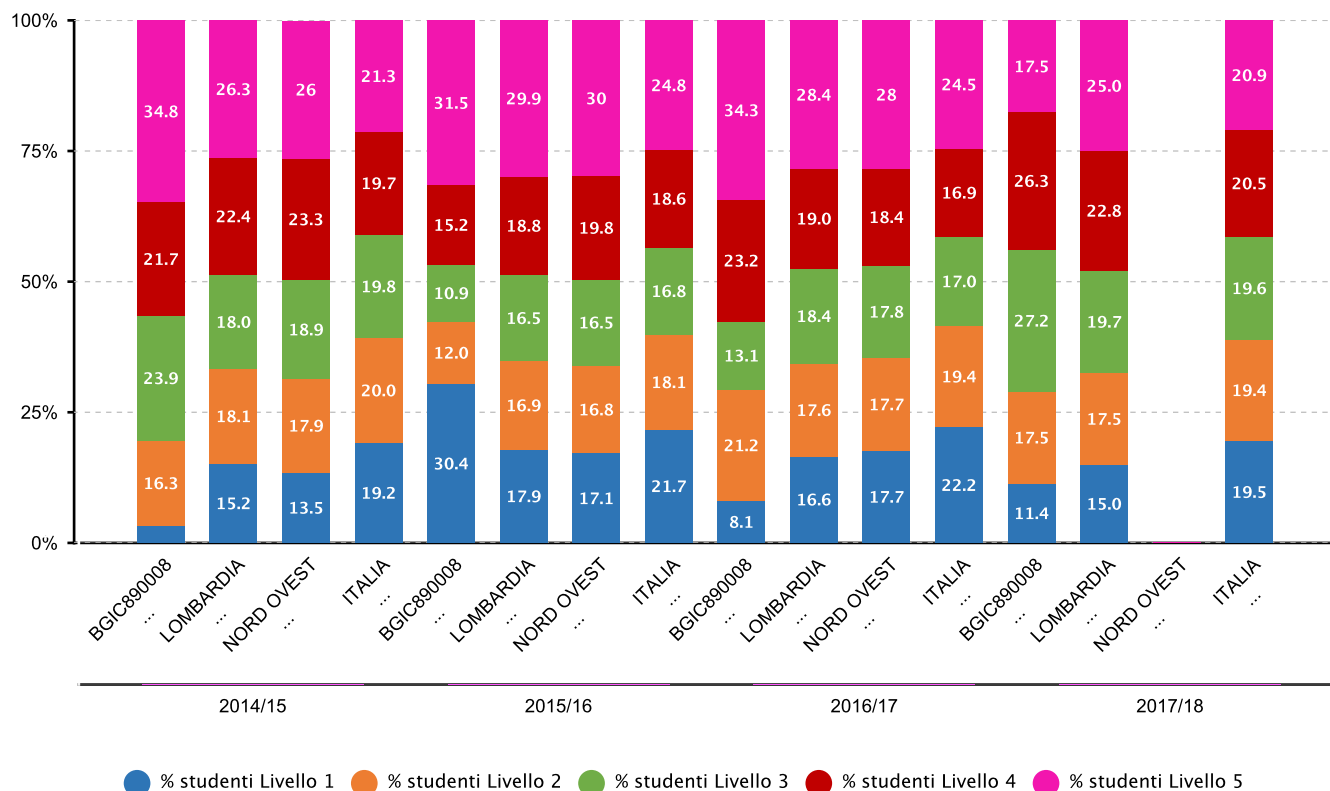
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 | PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | PROVE 2019 | a.s. 2016/17 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Premessa: L'Istituto Comprensivo di Villa di Serio promuove iniziative finalizzate all'acquisizione di sani stili di vita, intesa come conoscenza e rispetto dei principi della sana alimentazione, rispetto delle regole, promozione dello sport in tutte le sue forme e del fair play.

La progettazione: All'interno dell'Offerta formativa, infatti, è dedicata un'intera macro-area "SALUTE BENESSERE E SPORT" che comprende tutta la progettazione riguardante il benessere a scuola; questa area è fortemente legata anche a quella di "CITTADINANZA" in quanto è fondamentale sviluppare nei ragazzi il connubio "Sport-valori-corretti stili di vita" (promuovere la lealtà del comportamento, stimolare il rispetto delle regole, favorire una sana competitività, accrescere sentimenti di solidarietà e di amicizia nello sport: il fair play e il self control)

Le risorse

a) interne

Per poter promuovere queste attività si sono utilizzate ore di compresenza:

- scuola secondaria: è stato utilizzato il docente dell'organico di potenziamento assegnato al nostro istituto all'interno della classe di concorso di ed. fisica, destinato alle attività pomeridiane (Centro Sportivo Studentesco)
- scuola primaria: è stato utilizzato un pacchetto di ore dei docenti di potenziamento

b) esterne

Preziosa è stata la collaborazione delle famiglie, delle polisportive e delle Amministrazioni Comunali che sono intervenute con finanziamenti ad hoc all'interno del Piano di Diritto allo Studio. Viene rinnovata la collaborazione con l'ATS – Valle Seriana per le tematiche legate alla salute e al benessere.

Si allega, tra le evidenze, il prospetto riepilogativo, con le relative note esplicative, che illustra i progetti avviati dall'Istituto relativamente ad ATTIVITA' MOTORIE e ATTIVITA' EDUCAZIONE ALIMENTARE (Al. 1).

Risultati

I bambini e gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Villa di Serio dimostrano di conoscere gli elementi per uno stile di vita corretto, includendo il movimento nelle pratiche della vita quotidiana e operando scelte in linea con i principi di ed. alimentare. Questo grazie anche alla collaborazione con le famiglie che a loro volta vengono influenzate, in fase di acquisto e di scelta, dall'orientamento più salutista di bambini e ragazzi.

I bambini della scuola primaria hanno imparato con il tempo ad apprezzare la merenda SANA, in particolar modo la frutta, consumata a metà mattina all'intervallo. All'ingresso della scuola primaria, i bambini che hanno frequentato l'infanzia conoscono già la pratica del consumo della frutta a scuola. Tuttavia, per loro, spesso è un'imposizione dell'adulto. Attraverso il progetto SANA MERENDA, che dura tutto il quinquennio, i bambini imparano a consumare la frutta per scelta, riconoscendo in questi alimenti un gusto piacevole e il valore per la salute.

Questa scelta è talmente consolidata che a partire dal corrente anno scolastico, il progetto SANA MERENDA si estende anche alla scuola secondaria.

I progetti legati agli orti didattici e ai laboratori di cucina sono anche altamente inclusivi: attraverso lo sviluppo delle competenze in educazione alimentare, i bambini hanno imparato a conoscere aspetti di se stessi e degli altri compagni che nelle normali attività didattiche in classe non sarebbero emersi.

Per quanto riguarda le attività motorie del CSS e dei campionati studenteschi, le studentesse e gli studenti della scuola secondaria ottengono piazzamenti positivi. In generale gli studenti della scuola secondaria apprezzano il movimento e ne conoscono i vantaggi per l'ambiente e la salute.

Per quanto riguarda i bambini della scuola primaria, invece, le attività motorie e ludiche sono naturalmente apprezzate e diventano il centro delle feste all'aperto di fine anno scolastico.

La maggior parte di bambini e studenti pratica regolarmente sport; la quasi totalità invece partecipa alle attività proposte dalla scuola anche se nel tempo extra scolastico non ha particolari impegni agonistici.

I bambini e i ragazzi hanno arricchito il proprio bagaglio motorio globale dimostrando, in genere, atteggiamenti di sana competitività, fair play e rispetto delle regole e dell'avversario.

Si evidenzia l'importanza della fattiva partecipazione dei genitori, degli esperti, delle polisportive e delle Amministrazioni Comunali, che si segnalano per l'aiuto offerto, per la collaborazione e la capacità di fare "rete".

Evidenze

Documento allegato: ALL1_ATTIVITÀMOTORIE_EDALIMENTARE.pdf

